



Radio What? Radiospecola!

Cari lettori, con questo articolo oggi vi accompagnerò in un viaggio attraverso gli anni, alla scoperta di una piccola, grande realtà che da quasi sessant'anni accompagna la Sezione ARI di Brescia. Vi racconterò la storia del nostro bollettino informativo, ne scopriremo le curiosità, conosceremo i radioamatori che l'hanno curato e ripercorreremo i passi che hanno portato "La Radiospecola" fino ai giorni nostri. Non mi resta che augurarvi buon viaggio.

LA STORIA DI RADIOSPECOLA

"La Radiospecola" è il nome che nel lontano 1964 il neo eletto segretario di Sezione Edo Bini I1BAT scelse per un bollettino informativo di poche pagine atto a migliorare le comunicazioni scritte con i soci. L'ispirazione giunse dalla Specola Cidnea, costruzione per osservazioni astronomiche situata all'interno del Castello di Brescia a fianco dell'allora Sede della Sezione dei Radioamatori Bresciani.

Nelle sapienti mani dei soci redattori I2BAT, I2BZN, I2XKY e I2RTT e dei tanti collaboratori tra cui gli assidui I2RTF, I2RD e I2DTG, assunse un ruolo fondamentale nel mantenere i soci in contatto tra loro, aggiornare i radioamatori sulle ultime novità nel mondo della radio, rendere pubbliche le attività di sezione, promuovere l'attività Radioamatoriale, l'associazione all'ARI e i vari eventi negli anni come il Primo Radioraduno di primavera (marzo 1976) e a seguire la Fiera di Montichiari.

Dal primo fascicolo pilota del dicembre 1964 abbiamo raggiunto oggi (giugno 2023) la pubblicazione numero 618.

La Radiospecola ha sempre saputo adattarsi negli anni alle innovazioni tecnologiche introdotte nel tempo: dal vecchio ciclostile alle allora moderne fotocopiatrici, dalla scrittura e impaginazione attraverso i primi computer alla stampa laser per arrivare al formato in PDF e ai social media.

E' doveroso ricordare che la nostra è sempre stata una rivista home-made, fatta nel tempo libero dalla passione dei radioamatori della Sezione di Brescia e non solo. E' davvero molto l'impegno che richiede e non è sempre facile renderla completa e interessante in tutte le sue pagine.

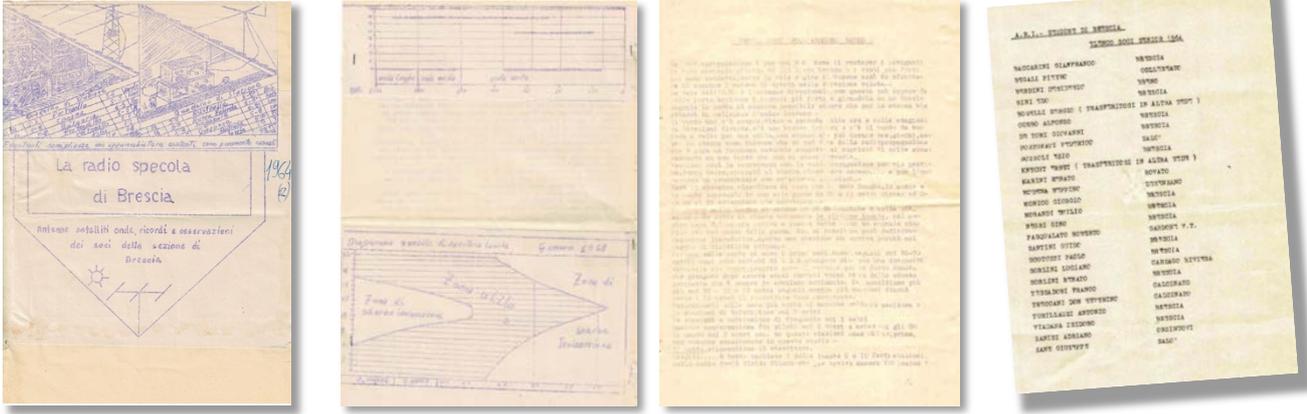
Certo è un utopia pensare che l'aiuto da parte dei soci sia sempre stato costante negli anni; sono state molteplici le polemiche da parte dei vari redattori sulla scarsissima partecipazione sociale alla vita della rivista. Lo sappiamo, succede un po' in tutte le associazioni, molte delle quali coltivano il proprio successo grazie ad alcuni caparbi membri che proprio non si arrendono!

La Radiospecola è l'esempio di come poche persone volenterose possano fare la differenza, possano portare produttività e vigore, trasformando la semplice stesura degli articoli e la condivisione di idee, l'impaginazione e la produzione con mezzi di certo non all'avanguardia e la cura dei dettagli, in storia indelebile negli anni.



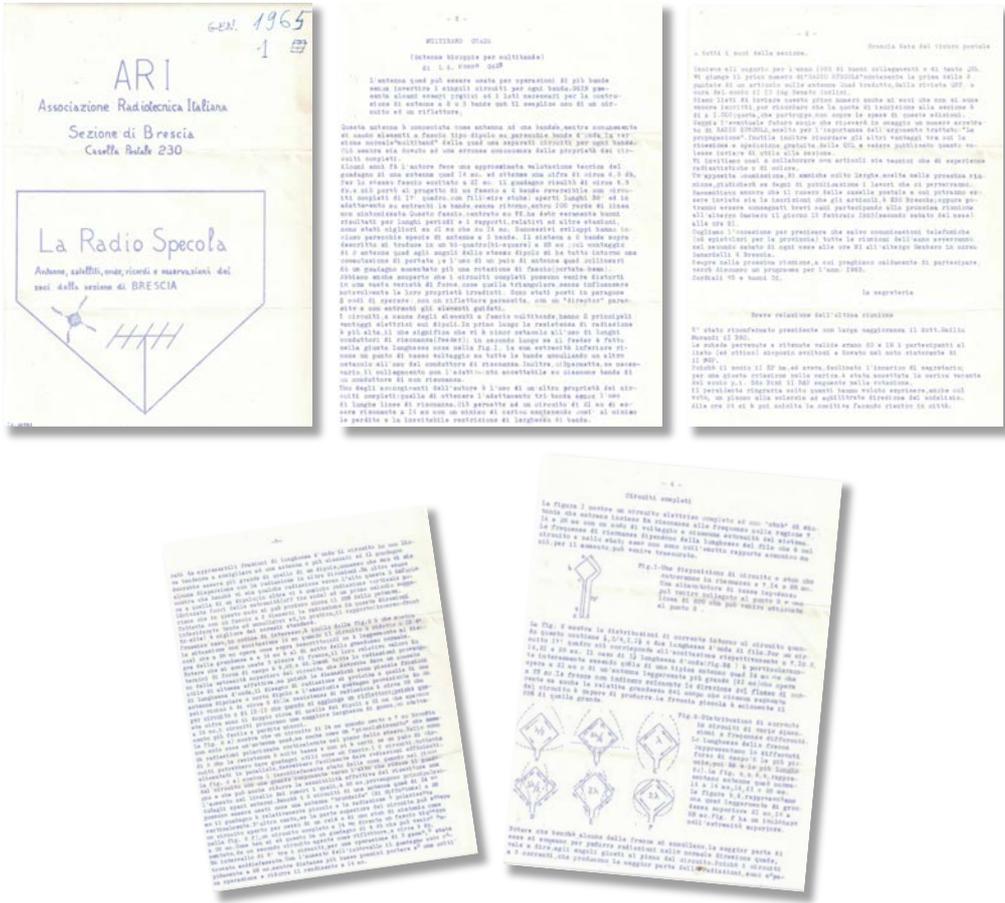
La Specola Cidnea

L'edizione Pilota



Nel dicembre 1964 EDO Bini, I2BAT produsse un'edizione di prova in modo totalmente artigianale composta da 13 pagine e contenente un articolo di presentazione della rivista, articoli vari sulla propagazione e l'elenco degli allora 26 soci della sezione Brescia.

Il primo numero



La Prima Edizione prodotta dalla sezione risale al gennaio 1965. Sotto la direzione di EDO I2BAT venne battuto a macchina e stampato tramite ciclostile un bollettino informativo di sezione di sole 5 pagine contenenti l'articolo di presentazione della rivista, l'invito alla partecipazione alle riunioni mensile (si tenevano all'Albergo Gambero di Brescia), l'elenco dei vantaggi di essere associati ad una Sezione ARI, una breve relazione della riunione del CD di Sezione ed un articolo sulla multiband Quad tradotto da QST magazine. Potete solo immaginare quanto sia emozionante tenere tra le mani l'originale di questa edizione? Da qui è partito tutto, una piccola idea con grandi ambizioni.

Storia delle Copertine, un vero viaggio nel tempo!

Nei nostri quasi 60 anni di storia, Radiospecola è stata pubblicata con 12 tipi di diverse copertine presentate in 19 varianti (alcune differiscono solo per pochi particolari). E' davvero un viaggio nel tempo guardarle tutte, credo non ci sia occasione più azzeccata di questa per ripresentarle.

Le copertine fino agli anni '74 venivano stampate, come i fogli interni, su carta comune con il ciclostile di sezione. La semplice grafica comprendeva il titolo della rivista ed alcuni simboli caratteristici della Sezione di Brescia come il Castello e la Vittoria Alata (statua in bronzo di età Romana, ritrovata a Brescia nel 1826 nella scoperta del Capitolium).

Verso la fine degli anni '70 fino a tutti i '90 vengono fatte produrre da varie tipografie delle copertine in cartoncino formato A3 che, uguali per ogni numero, venivano pinzate ai fogli interni fotocopiati e fungevano anche da retrocopertina.

Alla fine degli anni '90 fa capolino la più longeva copertina di RS, quella che noi tutti ricordiamo maggiormente: il cartoncino blu raffigurante la vittoria alata che sembra presentare con le proprie mani il nome della rivista.

Per la realizzazione di questa copertina venivano acquistati dei semplici cartoncini di colore blu sui quali stampare la grafica del fronte che per la prima volta comprende l'indicazione del mese ed anno di pubblicazione (nelle edizioni precedenti era scritto a penna oppure veniva apposto un timbro).

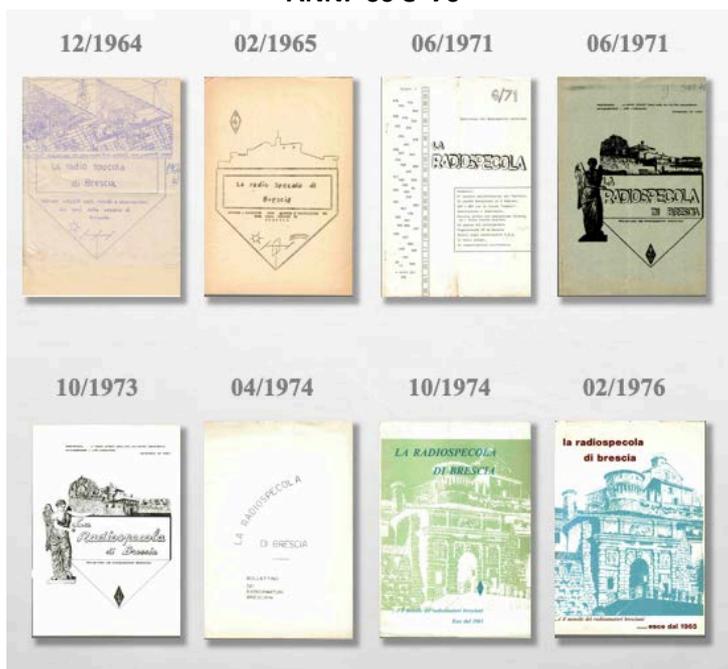
Negli anni 2019 e 2020 ho dato il mio primo contributo alla rivista studiando una nuova grafica che, pur ricordando le precedenti, potesse unire anche altri elementi del passato come le antenne delle primissime edizioni e il logo del castello di Brescia. In occasione degli invii in formato digitale ho pensato poi ad un colore di sfondo diverso per ogni mese.

Dalla prima edizione del 2021, per rendere più piacevole e accattivante il nostro mensile, abbiamo compiuto un salto nel vuoto con la realizzazione di una copertina fotografica, diversa ogni mese, che focalizza l'attenzione sul principale articolo al suo interno, accompagnata in retro copertina da una didascalia che ricorda le origini del nome "Radiospecola" e della rivista stessa.

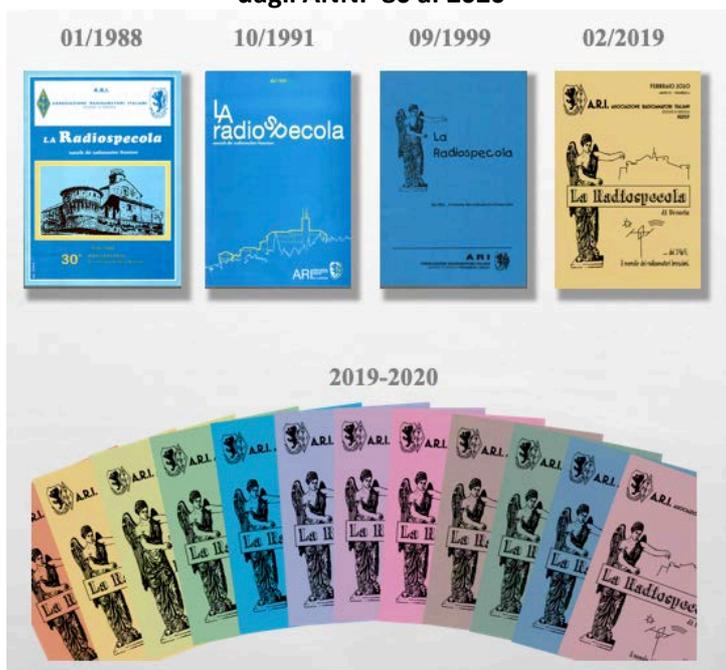
Rinnovati anche il font del nome e il logo nel quale Vittoria Alata e Castello di Brescia sono tornati i protagonisti, l'impostazione dei titoli degli articoli ed il font di tutta la rivista.

Sono stati poi aggiunti nel file .pdf degli utili collegamenti ipertestuali: dall'indice è possibile così raggiungere con un semplice click l'articolo desiderato e a fondo pagina poter tornare di nuovo all'indice.

ANNI '60 e '70



dagli ANNI '80 al 2020



Dal 2021 ad oggi



I 600 numeri di Radiospecola



Nel novembre 2021 La Radiospecola ha pubblicato il suo seicentesimo numero. Ci pensate a tutto il lavoro necessario a studiare, reperire, correggere, impaginare e stampare tutti queste edizioni? Parliamo di migliaia di ore che i nostri soci hanno messo a disposizione dei lettori, regalandoci un semplice momento di lettura, uno spunto dal quale partire per i nostri progetti, aggiornamenti sulle attività di Sezione stando comodi in poltrona, i risultati dell'ultimo contest o le previsioni di propagazione.

Viene naturale chiedersi cosa sia cambiato in tutti questi numeri?

Dai primi anni in cui RS veniva inviata prettamente ai soci, alle autorità locali (comuni e provincia) e alle altre sezioni, il CD decide, da questa occasione, di renderla disponibile a chiunque fosse interessato e ne avanzasse richiesta.

Con il numero 600 si rende ufficiale il cambio di Direttore da I2RTT a IU2IBU (vedi articolo "From 1 to 599" RS 11/2021), viene costituita una nuova Redazione composta dai Soci: IU2IDU, I2NOS, IK2BCP, IK2CLB, IK2UIQ, IK2ZNE, IZ2ELT, IU2KUB e IZ2LSD e viene realizzato e completato l'Archivio Storico di RS.

La nuova squadra

Il numero 600 apre una nuova epoca. Da quasi due anni ormai il mio "mentore" Rosario insisteva perché prendessi in mano le redini di questa importante carrozza. Così dopo un bel periodo di rodaggio sotto la sua supervisione, ho deciso di farmi un bel regalo e di accollarmi finalmente il malloppone (Hi!).

Sicuramente una bella responsabilità che fortunatamente condivido con Giulio IU2IDU, ormai aiuto fondamentale nella realizzazione pratica del bollettino e con i membri della nuova Redazione, fonte costante di articoli freschi ed interessanti con la quale è sempre vivo il confronto su argomenti e temi da pubblicare.

Negli ultimi anni abbiamo costruito una bella squadra, affiatata e divertente, sempre pronta ad accogliere chiunque voglia impegnarsi a gestire una propria rubrica o semplicemente ad avanzare proposte, suggerimenti o articoli.

I DIRETTORI

Per festeggiare i 600 numeri abbiamo inoltre voluto raccontare la storia delle persone che da zero hanno portato La Radiospecola ad essere quella che oggi leggete. In un percorso di quattro puntate abbiamo presentato e conosciuto i quattro Redattori Emeriti che l'hanno tenuta in grembo in questi 58 anni oltre a tutte le persone, appassionati, soci e lettori che hanno contribuito a renderla un pezzo di storia. Ecco i numeri dedicati a I2BAT (NOVEMBRE 2021), I2BZN (DICEMBRE 2021), I2XKY (GENNAIO 2022) e I2RTT (FEBBRAIO 2022).



Chi ha incastrato IBU?

Ricordo come fosse ieri quando da neo patentato, in occasione dell'affollatissima panettonata del 2016, l'allora Presidente Enrico IZ2FED mi parla di Radiospecola e mi chiede di "dare il mio indirizzo mail all'RTT". Eh si.. e chi cavolo è questo RTT??

Mi butto nella folla e tra una fetta di panettone ed un bicchiere di spumante, chiedo informazioni a chiunque incontri fino a giungere finalmente al cospetto del "Sommo".

"Ciao, piacere sono Alessandro, mi ha detto Enrico di darti il mio indirizzo email per la ricezione della ra... di radiocosa.. raspecola..?!..azz!" Questo gentile signore, all'apparenza un po' timido, mi sorride e mi dice: "Ah si, La Radiospecola. E' il nostro bollettino di Sezione".

Rotto il ghiaccio (male) probabilmente abbiamo ciaccolato un po', ma vi confesso che con tutto quel casino, con le risate e le tante persone da conoscere, a me di questa Radio-cosa non sembrava fregare molto.

La Radiospecola puntuale arrivò nella mia casella mail, mi ricordo avergli dato una veloce occhiata e averne apprezzato l'iniziativa, ma di certo non ho colto quanta storia e quanto lavoro avessi sotto gli occhi.

Passano due anni esatti da quel giorno e con l'arrivo del 2019 e l'aiuto da alcune nuove leve tra cui Giovanni IU2IFI, Andrea IU2KUB, Marco IU2LUV, viene costituito da Rosario il nuovo comitato di redazione di Radiospecola. Vengo invitato in occasione della prima riunione dopo essermi proposto come aiuto per migliorare la veste grafica della rivista.

E' così che "quel" Rosario mi ha incastrato!

La mia partecipazione cresce nel tempo, le mail scambiate con Rosario in cui ci confrontiamo sui vari aspetti tecnici della rivista sono tante, dalla grafica comincio a scrivere qualche articolo e mi viene la malsana idea di voler (credo per la prima volta) correggere, a volte drammaticamente, gli articoli inviati in redazione per aumentarne leggibilità, correttezza grammaticale e piacevolezza. Ecco che mi ha catturato nella sua rete.

Ho cominciato ad impaginare e lui sempre attento mi ha lasciato fare con piacere, mi ha svelato i suoi trucchi del mestiere ed io mi sono messo d'impegno sfoderando i miei.

Mi ha riempito di consigli, mi ha confortato quando alcuni soci non hanno ben visto "il cambiamento" in atto e quando sono arrivate le prime critiche a qualche articolo.

C'è molto di più.. direi che ci siamo trovati quando abbiamo portato avanti il progetto di estendere Radiospecola al di fuori della Sezione di Brescia e distribuirla gratuitamente a chiunque ne avanzasse richiesta e quando abbiamo aperto le porte agli articoli provenienti da radioamatori non soci e fuori provincia.

Sono felice ed orgoglioso di aver dato una spinta alle grandi idee che Rosario aveva in mente per RS e per le quali siamo arrivati a stravolgere il motto che ha contraddistinto per tanti anni il nostro bollettino. Da "La Radiospecola, il mensile dei radioamatori bresciani fatto dai radioamatori bresciani" eravamo pronti a: "La Radiospecola, il mensile fatto dai Radioamatori bresciani per i radioamatori di tutto il mondo".

Better look, better reading: restyling Radiospecola

La costante voglia di rinnovamento negli anni continua ad essere tanta ed il nostro obiettivo quello di guardare avanti come hanno sempre fatto i nostri predecessori.

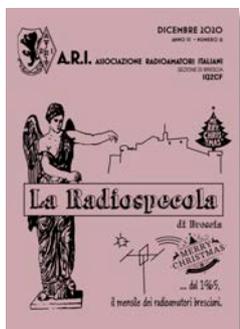
E' così che da semplice bollettino informativo, oggi circa 2000 radioamatori ricevono ogni ultimo giorno del mese alle ore 22.00 la propria copia direttamente sui propri dispositivi multimediali... direi che di strada ne è stata fatta!

Il nuovo look di Radiospecola è stato diviso in due step. Il primo risale al gennaio 2020 ed ha previsto rinnovamento della copertina, del logo e della grafica senza allontanarsi dalla storica grafica mantenuta per quasi 20 anni con l'aggiunta dei 12 colori mensili

E' stato rinnovato in modo graduale il look interno e la divisione dei singoli articoli oltre a prevedere un'attenta correzione grammaticale e logica degli articoli ricevuti e pubblicati



Con il secondo step, esattamente un anno dopo è stata cambiata completamente la faccia di Radiospecola con l'aggiunta di una copertina fotografica con focus sul principale articolo al suo interno. Cambiano il logo, i font, la grafica e l'impaginazione interna. Inoltre, data l'assenza di vincoli dettati dai costi di stampa proprio grazie all'invio tramite mail, aumenta la quantità di immagini per un aspetto più moderno ed interessante, vengono aggiunti collegamenti hypertext e un indice interattivo. Viene inoltre resa gratuita e disponibile per tutti (anche ai non Soci) su espressa richiesta ed iscrizione alla mailing list.



V
S



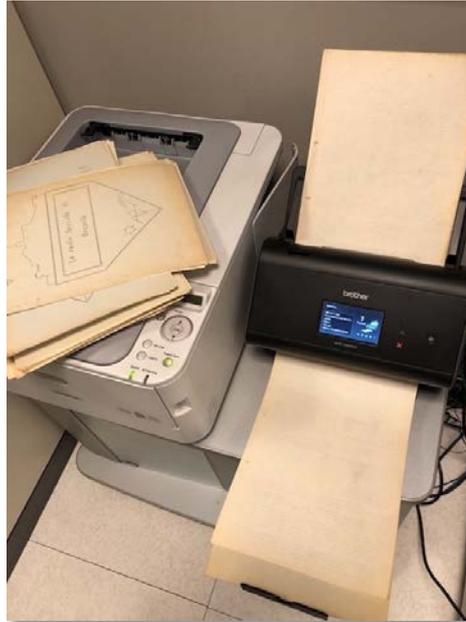
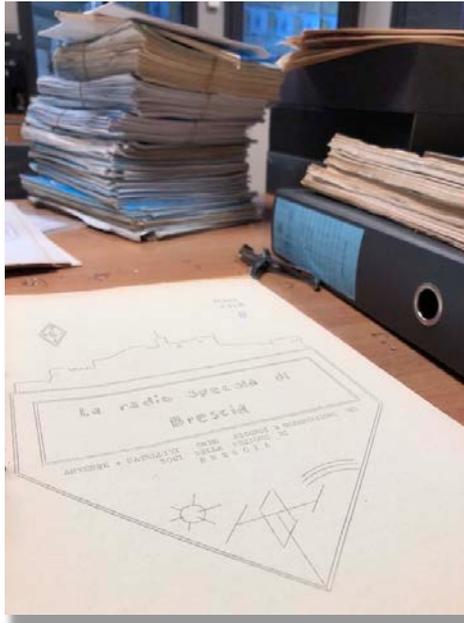
UNA RUBRICA PER OGNI GUSTO



Oggi più di 40 rubriche si alternano nei vari numeri: alcuni con cadenza mensili sono veri e propri appuntamenti per i lettori, altre vengono proposte in base alle occasioni, agli eventi e alle novità in campo radioamatoriale.

Le rubriche ricorrenti danno continuità alla rivista e creano un largo insieme di argomenti e temi per poter meglio incontrare le preferenze dei lettori.

L'archivio Storico digitale di RS



In occasione del numero 600 è stata annunciata anche un'altra importante news: sono finalmente riusciti a completare la scansione in digitale di tutto l'archivio storico di Radiospecola, un importante traguardo che ha comportato un lavoro durato oltre 2 anni.

Da sempre viene realizzata e depositata una copia cartacea di ogni edizione di Radiospecola nell'archivio di Sezione, quando ne sono venute a conoscenza il mio primo pensiero è stato che per digitalizzare l'intera raccolta ci sarebbe voluto un attimo...

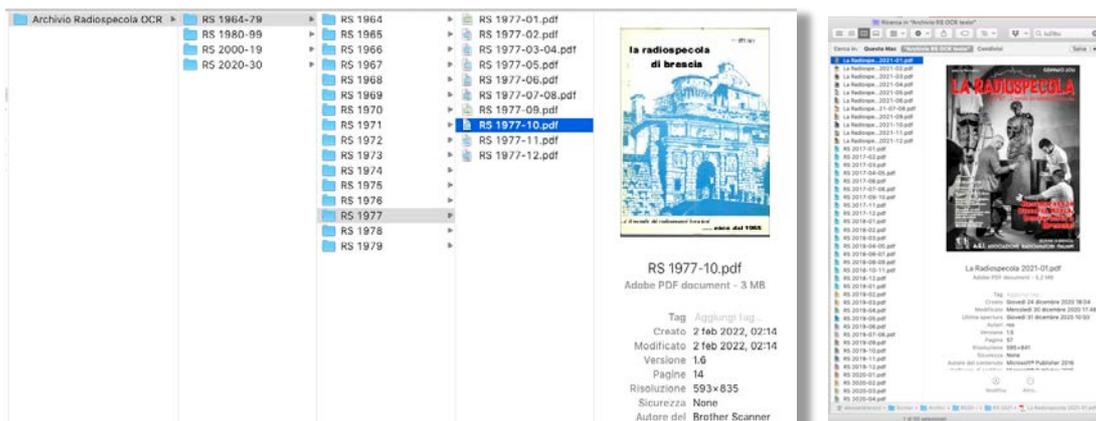
Purtroppo i numeri che mancavano all'appello erano moltissimi ed alcune delle copie in archivio erano malamente fotocopiate. Su molti numeri non erano indicati mese e anno della pubblicazione visto che Radiospecola non aveva sempre cadenza mensile, alcuni mesi non veniva pubblicata e numeri che si pensavano introvabili, perché mancanti all'appello, in realtà non sono mai esistiti.

Reperire i mancanti è stata l'opera più impegnativa. Prima tappa in accordo con Rosario, un caldo giorno di ottobre 2019, siamo andati a trovare I2MME dal quale abbiamo recuperato la parte più preziosa del bottino: i primissimi numeri. Successivamente ho cominciato a fare pesanti pressioni sui soci invitandoli a passare qualche fine settimana nelle proprie cantine alla "ricerca dei numeri perduti", Rosario I2RTT ha fortunatamente donato alla sezione la sua collezione rilegata degli anni 70 e 80 che conteneva parecchie edizioni mancanti.

Così uno alla volta, giorno dopo giorno i numeri sono saltati fuori e sono finiti nel mio affamaticissimo scanner che si è abbuffato di oltre 15000 pagine!

Un particolare ringraziamento a Fabio I2LQF, Mauro IK2WRS, Roberto IK2YYC e a tutti quelli che hanno prestato anche una sola copia.

Oggi l'archivio si presenta così, in una semplice finestra di computer, suddiviso in cartelle.



Siccome era troppo semplice solo scandire le varie copie, ogni copia PDF è stata indicizzata tramite OCR ed è stata così resa "ricercabile".

Ecco che basta oggi digitare nella normale ricerca in windows o Mac le parole chiave e compariranno le RS che al loro interno contengono il testo ricercato.

Se foste interessati all'archivio storico digitale vi prego di contattarci tramite mail a: radiospecola@aribrescia.it

Radiospecola ed il particolare focus sui contest



Nelle edizioni degli ultimi due anni si sono aggiunte interessanti rubriche con consigli e suggerimenti che facilitano la partecipazione ai contest radioamatoriali da parte dei neofiti (Contest in Pillole, La pagina del Neofita, Non solo contest) e non solo. Vengono regolarmente pubblicati i risultati dei principali Contest, articoli di approfondimento, le traduzioni dei "write-up" ufficiali di contest internazionali come CQ WW e WPX, ARRL DX e molti racconti di attività e risultati delle varie contest station italiane.

La Radiospecola today

Oggi La Radiospecola è e rimane il Bollettino Informativo Tecnico-Scientifico di Sezione creato da Edo I2BAT nel lontano 1964, prodotto dal lavoro gratuito dei soci e non a scopo di lucro.

E' completamente GRATUITO secondo il più puro HAM-Spirit e viene inviato a quasi 2000 radioamatori italiani e stranieri.

Ha assunto negli anni un aspetto più editoriale con una media di 70 pagine e circa 25 articoli per numero, è in pratico formato PDF con indice interattivo e collegamenti ipertestuali che lo rendono facilmente consultabile anche da smartphone. Per gli amanti della lettura su carta è facile da stampare in autonomia.

Come ricevere La Radiospecola?



Per far parte della nostra mailing list e ricevere ogni mese la propria copia gratuita via e-mail, basta collegarsi al sito AriBrescia.it, entrare nella sezione Radiospecola - Abbonati gratis e Compilare il Form. Sarà possibile scaricare immediatamente l'ultimo numero in PDF direttamente dal sito e dal prossimo mese ogni edizione in uscita verrà recapitata direttamente nella propria casella mail.

www.aribrescia.it/radiospecola/abbonati

Radiospecola to the future

Che succederà domani?

Semplice, basta seguire la nostra pagina! @laradiospecola <https://www.facebook.com/radiospecola>



Last but not least: WE NEED YOU!



Un invito a tutti i lettori di entrare a far parte della nostra grande famiglia. Già, anche La Radiospecola vive grazie agli articoli degli autori ed è orgogliosa di fare da contenitore a tutti i vostri articoli e curiosità.

Ogni socio e simpatizzante ha il permesso, la possibilità e l'opportunità di mandare qualsiasi articolo, curiosità o progetto inerente la nostra attività radioamatoriale, dalla telegrafia alla storia, dalla tecnica alle pratiche radio e di vederselo pubblicare nel prossimo numero in uscita.

Sbizzarritevi e fate conoscere a tutti i soci e ai lettori, i piccoli segreti della vostra attività, le vostre modifiche agli apparati, i test con le antenne e cosa succede nella vostra stazione.

Cosa aspettate? Buttate giù due righe, allegare delle immagini ed inviateci tutto a:

radiospecola@aribrescia.it

Non mi resta che ringraziare davvero di cuore chi collabora e contribuisce ogni mese alla trasformazione di alcune comuni pagine bianche in consigli, sorrisi, informazioni o più semplicemente in qualche ora di rilassata lettura.

Un caloroso saluto.

Alessandro IU2IBU